

VareseNews

Revisione dell'accordo sui frontalieri, i Comuni di frontiera non ci stanno: "Non ora e non così"

Pubblicato: Giovedì 28 Maggio 2020



L'Associazione Comuni italiani di frontiera interviene sulla questione della revisione dell'accordo del 1974 tra Italia e Svizzera.

In una nota firmata dal presidente **Massimo Mastromarino**, sindaco di Lavena Ponte Tresa, si esprime un netto disaccordo sull'opportunità di riaprire adesso dibattito e trattative sull'argomento.

«In relazione a quanto apparso sugli organi di stampa circa la possibile revisione dell'accordo del '74 sui ristorni dei frontalieri, questa è la posizione della Associazione Comuni Italiani di Frontiera: **inopportunità di compiere qualsiasi riflessione in piena emergenza epidemica**; necessità preliminare di **ristabilire la libera circolazione** delle persone e la **completa riapertura dei valichi**, come segno di rispetto anche verso i frontalieri; ripresa dei tavoli di discussione non solo sul tema dei ristorni ma **in generale sull'economia transfrontaliera** solo al termine della pandemia».

L'Associazione ribadisce inoltre "la **centralità dei principi sanciti dall'accordo del '74** nel rispetto del lavoro frontaliere e degli impegni in carico ai Comuni di frontiera».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

